

## primo tempo

Nella piazza principale di Assisi sta per accadere qualcosa di inusuale, la gente si raduna esaltata. Tra la folla si riconoscono la Cenciosa, che si fa passare per la matta del paese, ma che forse tanto matta non è, e Pietro di Bernardone, piuttosto contrariato, che ci racconta le malefatte del suo figliolo scapestrato ed irrispettoso!

### **Forza venite gente:**

Giovanni, detto il FRANCESCO per via delle origini francesi della madre, figlio di Pietro di Bernardone e Madonna Pica, ha ricevuto la chiamata da Dio. Quindi, per indossare il saio, con un gesto clamoroso si spoglia in piazza dei suoi abiti borghesi e li restituisce al padre.

*“Ora sono un uomo perchè libero sarò,  
ora sono ricco perchè niente più vorrò”*

### **Sorella Provvidenza:**

Come può un uomo sopravvivere se non possiede più niente? Ce lo spiega la Provvidenza, compagna di viaggio di Francesco e dei suoi amici frati.

*“ un grappolo d'uva e una fonte chiara non mancherà..”*

### **Stanotte ragazzi:**

Gli amici di Francesco sono rattristati dalla scelta fatta dal loro compagno, che era la colonna portante nella loro comitiva di amici

*“è vuota la città, è morta l'allegria”*

### **I miei capelli:**

Chiara, seguendo l'esempio di Francesco, decide di indossare l'abito da monaca e quindi di tagliare i capelli, emblema della bellezza femminile, come segno di penitenza.

*“pensieri puri tra i bianchi muri,  
di veste bianca mi vestirò...”*

### **Ventiquattro piedi siamo:**

È giunto il momento di ottenere un riconoscimento ufficiale: Francesco ed i suoi compagni vanno a Roma dal Papa per ottenere la sua benedizione e l'approvazione della loro Regola.

*“Andiamo, andiamo,  
da Messer lo Papa andiamo.”*

### **E volare volare:**

La "predica agli uccelli" è uno degli aneddoti più significativi che hanno segnato la vita del Santo Frate.

*“Attraversate monti e valli  
e dite al mondo quello che dirò”*

### **Posso dire Amore a tutti:**

Si dice che Chiara, prima di scegliere la vita monastica, fosse innamorata di Francesco. Quindi lei gli espone il suo tormento: *“non posso più dire amore mio a te...”*. Il Frate, con molta dolcezza, le fa capire che non può accettare quel tipo di amore: *“se ti avessi sarei ricco più di un re”* mentre lui, invece, ha scelto di vivere nella povertà.

### **Il Lupo:**

Un altro episodio sulla vita di Francesco narra di come sia riuscito ad addomesticare un ferocissimo lupo che terrorizzava i dintorni di Gubbio.

*“Ed eccolo qua, l'agnellino di Dio!”*

## secondo tempo

### **Venite cavalieri, Tu Francesco in Terra Santa:**

Nel 1219 viene organizzata la quinta crociata. Francesco vi prende parte con l'intenzione di predicare la Buona Novella ai Saraceni. La storia ci dice che riuscì ad impressionare il Gran Sultano Mâlik al-Kâmil

*“Senza spada né corazza:  
ma che crociato sei?”*

### **La Luna:**

Francesco ed il Sultano, accomunati dal desiderio di Pace, si rivolgono entrambi alla Luna, intesa come riflesso della presenza di ogni Dio, invocando la pace sull'umanità.

*“presenza muta di ogni Dio,  
del suo, del mio, del Dio che sa...”*

### **È Natale:**

La storia ci racconta che Francesco fu colui che inventò e realizzò, a Greccio, il primo presepe vivente. Era il 24 dicembre del 1223

*“è Natale anche qui...”*

### **La Povertà:**

La Povertà, un'altra compagna di viaggio di Francesco e dei suoi amici frati, si presenta e parla di sé.

*“Pane e cielo io mangio con te  
ma il mio cuore leggero non è”*

### **Semplicità, sorella mia:**

La semplicità è un'altra componente essenziale della vita di Francesco, di Chiara e dei loro amici. Neppure il Diavolo riesce a far loro cambiare idea ed a farli cedere alle tentazioni della vita.

*“noi siamo felici di niente”*

### **Povero vecchio Diavolo:**

Il Diavolo non si dà pace del fatto che non riesce ad indurre Francesco in tentazione. La disperazione è tale da spingere il Diavolo a pregarlo di farsi tentare!

*“dovrei saper pregare per pregarti di aver pietà...”*

### **Sorella Morte:**

Come dice la Cenciosa "belli o brutti, prima o poi si muore tutti". Ed anche per Francesco è giunta l'ora della morte ma nonostante questo, accoglie la morte con il sorriso e non come una cosa negativa. Era il 3 ottobre del 1226

*“Sorella Morte, che spalanchi l'eternità...”*

### **E Piansero i Lupi Nel Bosco:**

La tristezza è scesa su Assisi e dintorni a causa della morte di Francesco. Anche il Diavolo è triste ed inveisce contro la Morte per avergli rubato un'anima prelibata.

*“Giovanni, chiamato Francesco, non c'era più...”*

### **Laudato Sii:**

Il Cantico delle Creature, una delle preghiere più belle che il Santo Frate abbia scritto, e che, più che mai, dovremmo tenere a mente ai giorni nostri.

*“per sora nostra Madre Terra che ci nutre e ci governa”*

Alla fine, Pietro di Bernardone, dopo aver raccontato tutte queste vicissitudini, capisce che non è Francesco a dovergli chiedere scusa ma, semmai, il contrario e i due si ritrovano in un festoso abbraccio.

## interpreti

San Francesco Damiano Ferretti  
 Santa Chiara Annalisa Taffettani  
 Il Sultano Gionata Rugiero  
 La Povertà Maria Virginia Rinaldi  
 La Provvidenza Maria Cecilia Rinaldi  
 Il Diavolo Flavio Bossalini  
 Il Lupo Matteo Fabbri

La Cenciosa Carlotta Grillini  
 Pietro Bernardone Gianluca Roncato

Manuela Bianchi, Alessia Bortolotti,  
 Claudio Bossalini, Francesco e Giosuè  
 Cavazzi, Francesca Corsi, Letizia e  
 Desideria Cucchiara, MariaSofia Della  
 Rocca, Marco Fasano, Martina e  
 Francesco Marzoli, Riccardo e Simone  
 Marzolla, Shashi e Geetha Montanari,  
 Beatrice Rizzoli, Marco Servadei, Irene  
 e Filippo Sini, Elisa Strada, Matilda  
 Toschi, Elena Trasforini.  
 Ed il piccolo Gabriele Spampinato.

## assistenti di scena

Antonella, Emanuela, Katia, Laura,  
 MariaEleonora, Stefania, Stella, Titti,  
 Tiziana

## tecnici microfoni

Lino Toscano, Nicola Fasano

## tecnici luci

Maurizio Ferretti, Stefano Cavazzi

## tecnico audio

Lorenzo Bossalini

## regia

Cristiana Spampinato

## costo del biglietto:

Adulti 12€-Bambini fino 10 anni 10€

Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto  
 all'Associazione International Adoption  
[www.internationaladoption.it](http://www.internationaladoption.it)

International Adoption dal 1980 è  
 impegnata nell'adozione  
 internazionale, in progetti  
 solidarietà e cooperazione e  
 sostegno a distanza.



Opera in India, Nepal, Romania,  
 Kazakistan e Guatemala, dove è impegnata a  
 promuovere e consolidare una cultura della solidarietà e  
 accoglienza attraverso progetti di cooperazione e  
 sviluppo. Dal 2000 International Adoption è un Ente  
 Autorizzato dal Governo Italiano ad assistere ed  
 accompagnare le coppie che aspirano all'adozione  
 internazionale affinché possano incontrare quei bambini  
 che si trovano in stato di abbandono e per i quali non vi  
 sono concrete possibilità di recupero della famiglia  
 d'origine o altre possibilità di accoglienza nel loro Paese.  
 Attraverso i progetti solidarietà e cooperazione  
 International Adoption si impegna per prevenire  
 l'abbandono dei bambini. Concretamente questo avviene  
 con:

- la creazione e il sostegno di strutture sanitarie e di prima accoglienza, consultori, scuole;
- la creazione e il supporto di centri di sostegno per le ragazze madri, i bambini di strada e le vittime di violenza e di abusi;
- la realizzazione di attività di aiuto a donne in difficoltà.

Attraverso il sostegno a distanza, International Adoption garantisce la scolarizzazione, contribuendo così a combattere l'analfabetismo e a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile. L'impegno dei sostenitori di International Adoption si traduce in programmi di educazione e formazione professionale, di assistenza sanitaria e sociale. Grazie a circa 1000 Sostegni a Distanza, International Adoption è in grado di assicurare un sostegno sicuro ad altrettante famiglie.

International Adoption offre alle famiglie adottive dei servizi a sostegno della genitorialità per garantire il migliore inserimento del minore straniero nella famiglia e nella comunità.

Accademia Culturale  
 presenta  
 il musical  
 "Castelli in Aria"

## FORZA VENITE GENTE



Domenica 13/11/2011  
 ore 15:30

Teatro Galliera  
 via Matteotti 27 Bologna

biglietteria e prevendita  
 presso Teatro Galliera: tel 0516313808